

FONDAMENTI DELL'INFERMIERISTICA (ITO001)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore: Procacci

Arianna Anno di corso: 1°

Semestre:

1

CFU/UFC:

9

Moduli e docenti incaricati

- Infermieristica generale 1 - ITO014 (MED/45-2 CFU):Prof. Arrivabene Nicoletta (1 CFU)
Prof. Rondano Fabio (1 CFU)
- Infermieristica clinica 1 - ITO015 (MED/45-3 CFU):
Prof. Procacci Arianna 2
CFU)
Prof. Mosso Giovanni (1 CFU)
- Psicologia generale - ITO013 (M-PSI/01-2 CFU):Prof. Prastaro Monica
- Antropologia culturale - ITO017 (M-DEA/01-1 CFU):Prof. Messina Elena
- Bioetica - ITO016 (MED/43-1 CFU): Prof. Mirabella Paolo

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

Infermieristica generale 1:

Angelini G., La malattia un tempo per volere, Milano, Vita e pensiero, 2000

Sequeri P., Lo sguardo oltre la mascherina, Milano, Vita e pensiero, 2020

Chiodi M., L'enigma della sofferenza e la testimonianza della cura, Milano, Glossa, 2003

Mortari L., Saiani L. Gestì e pensieri di cura. McGrawHill. Milano, 2013.

Guida all'esercizio della professione di infermiere. Edizioni Medico Scientifiche, 2014.

Infermieristica clinica 1

Saini L, Brugnolli A. Trattato di cure infermieristiche. Sorbona, Milano, 2014.

Marmo G., MolinarMin M., Montanaro A., Rossetto P. Complessità assistenziale: un metodo per orientarsi. Maggioli Editore. 2016.

Psicologia generale

Gambini P., Introduzione alla Psicologia, Franco Angeli, Milano, 2008.

Bonino S., Psicologia per la salute, C.E.A, Milano 1988.

Bioetica

Sgreccia E., Manuale di Bioetica, vol.I, Vita e Pensiero 2007

Cattorini P., Bioetica. Metodo ed elementi di base per affrontare problemi clinici. Masson 2006

Mirabella P., L'uomo e i suoi diritti. Una riflessione etica a partire dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, Effatà, Cantalupa (To) 2009.

Sala R., Etica e Bioetica per l'infermiere, Carrocci Faber, Roma 2003.

P. Mirabella, Coscienza e società. Lo spazio dell'obiezione di coscienza, Cittadella, Assisi (PG) 2013.

Antropologia culturale

Roberto Beneduce e Elisabeth Roudinesco (a cura di), Antropologia della cura, Torino, Bollati Boringhieri, 2005 (due saggi a scelta)

Byron J. Good, Narrare la malattia. Lo sguardo antropologico sul rapporto medico-paziente, Torino, Einaudi, 2006 (capp. 2 e 5)

Ivo Quaranta (a cura di), Antropologia medica. I testi fondamentali, Milano, Raffaello Cortina, 2006 (capp. 1, 4, 5, 8).

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1) - Al termine del corso lo studente sarà in grado di attribuire significati appropriati ai contenuti didattici relativi a:

- a) concetti di persona; Salute; ambiente in relazione alle diversità culturali;
- b) ragionamento clinico e diagnostico;
- c) fondamenti della conoscenza e della pratica infermieristica in relazione ai diritti degli assistiti e alla teoria della complessità;
- d) teorie bioetiche e principi etici e deontologici di riferimento che caratterizzano la pratica clinica infermieristica;
- e) tappe significative del processo di professionalizzazione, il concetto di "spiritualità" come atteggiamento umanizzante e personalizzazione della cura;
- f) principi di comunicazione;
- g) caratteristiche delle piaghe da decubito.

Conoscenza e comprensione applicate (Dublino 2) - Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare conoscenze adeguate per presentare contenuti e argomenti relativi a:

- a) necessità di assistenza infermieristica in relazione alla complessità delle cure e alla multiculturalità;
- b) pianificazione dell'assistenza in relazione alle priorità assistenziali;
- c) questioni etiche che emergono nella pratica professionale con particolare riferimento alle questioni etiche relative all'inizio della vita; spiritualità nel trattamento;
- d) comunicazione con l'assistito adattando il linguaggio;

e) medicazione delle piaghe da decubito in relazione al tipo LDD.

Autonomia di giudizio (Dublino 3) - Al termine del corso lo studente, rispetto ad argomenti emblematici, sarà in grado di formulare il proprio punto di vista, illustrando le conoscenze ed i criteri utilizzati, con particolare riferimento a:

- a) situazioni che coinvolgono la dignità e la libertà della persona nell'azione professionale;
- b) (ai) diversi orientamenti etici emergenti nel dibattito contemporaneo, utilizzando gli strumenti della bioetica;
- c) condizionamento culturale dei comportamenti nella malattia.

Abilità comunicative (Dublino 4) - Al termine del corso lo studente sarà in grado di esprimere il proprio pensiero:

- a) individuare, sulla base delle proprie prestazioni intellettuali e dei feedback forniti dai docenti, eventuali esigenze di compensazione/integrazione conoscitiva o metodologica;
- b) utilizzare autonomamente le fonti informative disponibili per far fronte a tali esigenze.

Capacità di apprendere (Dublino 5) - Al termine del corso lo studente sarà in grado di autovalutare le proprie capacità di apprendimento in relazione agli argomenti didattici:

- a) individuare, sulla base delle proprie prestazioni intellettuali e dei feedback forniti dai docenti, eventuali esigenze di compensazione/integrazione conoscitiva o metodologica;
- b) utilizzare autonomamente le fonti informative disponibili per far fronte a tali esigenze.

5. prerequisiti/prerequisites

Conoscenza della lingua italiana, non sono richiesti prerequisiti per questo corso.

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

In relazione agli obiettivi didattici combinati secondo i descrittori di Dublino, l'insegnamento del corso si articola in:

- a) lezioni frontali interattive mediante l'utilizzo di proiezioni di diapositive, discussione plenaria di casi clinici emblematici anche mediante filmografia;

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

L'insegnamento è propedeutico sia al tirocinio previsto nel secondo semestre sia all'insegnamento di Infermieristica Clinica ed elementi di patologia generale.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

La valutazione è finalizzata ad accertare la solida e corretta conoscenza dei contenuti dei moduli del corso e la capacità di ragionamento ed esposizione dello studente che deve conoscere i concetti principali utilizzando la corretta terminologia. È prevista una prova finale scritta con domande a scelta multipla e/o a risposta aperta per ogni disciplina seguita da una prova orale se la prova scritta è stata superata. Il voto è espresso in trentesimi, voto risultante dalla media ponderata dei voti riportati nei tre singoli moduli, il cui superamento richiede un voto minimo di 18/30. Gli studenti con insufficienza nei moduli o con grave insufficienza in un singolo modulo non saranno ammessi alla prova orale e dovranno ripetere l'esame.

9. programma esteso/program

Infermieristica generale 1

- L'assistenza infermieristica nella storia: tappe significative; i numeri del welfare nei secoli; il processo di professionalizzazione; la figura dell'infermiere come operatore spirituale impegnato nei secoli nella cura dell'altro che promuove l'umanizzazione, il dialogo, le relazioni empatiche.
- concetto di professionalità, identità professionale e ambiti di competenza dell'infermiere;
- i fondamenti del sapere infermieristico: valori, comportamento etico e disagio morale; lo sviluppo del pensiero critico (metaconoscenza), la spiritualità nella cura.
- I destinatari dell'assistenza e i loro diritti; segreto professionale, consenso informato.
- Analisi dei concetti di: persona, ambiente, salute, assistenza.
- Le principali teorie infermieristiche e gli elementi caratteristici delle teorie infermieristiche.

Infermieristica clinica 1

- Il processo infermieristico, con riferimento all'applicazione del modello di complessità assistenziale (MAP) nella fase di accertamento e valutazione.
- Definizioni dei livelli di autonomia e dei concetti di autodeterminazione e cura di sé.
- Infermieristica transculturale.
- Metodi di valutazione infermieristica: principi della comunicazione e tecniche comunicative finalizzate al colloquio in fase di valutazione; osservazione; esame obiettivo.
- Ragionamento clinico e diagnostico e inferenze di ragionamento.
- Il bisogno di: cura e igiene del corpo, attività fisica e mobilità. I concetti di comfort, intimità e tatto. Prevenzione e trattamento delle lesioni da pressione;
- Misurazione e valutazione dei parametri vitali (pressione arteriosa, frequenza cardiaca e saturazione di ossigeno).

Psicologia Generale

- Principali aree di contenuto della psicologia generale con particolare attenzione a quelle più direttamente coinvolte nella professione infermieristica;
- comportamento;
- la percezione;
- pensiero e apprendimento, lingua;
- la comunicazione;
- i meccanismi delle emozioni.

Antropologia culturale

- Le categorie di salute e malattia come processi socio-culturali, in relazione alle dimensioni soggettive della sofferenza con i più ampi processi sociali, economici e politici.
- grande variabilità delle pratiche mediche nelle culture umane e delle componenti sociali e culturali della malattia e del dolore.

Bioetica

- L'uomo, soggetto morale (libertà consapevole e responsabile).
- Origini, storia e definizioni della bioetica e della sua "natura" epistemologica.
- La giustificazione della bioetica nel campo delle attività sanitarie
- Confronto tra modelli bioetici: il personalismo etico.
- La bioetica e i suoi principi di riferimento.
- Principi di proporzionalità/sproporzionalità e di ordinarietà/straordinarietà
- Questioni etiche relative all'inizio della vita: l'embrione umano, paradigma della riflessione contemporanea sulla persona (IVG; IVF; diagnosi prenatale);
- Coscienza e obiezione di coscienza in ambito sanitario.